

IL MIO CONGRESSO

di Sandra Ceccarelli

Concluso il 28° Congresso Nazionale della Unione Italiana Fotoamatori e tornata a casa alle abitudini quotidiane, sento il bisogno di dire grazie. Questo è il mio quarto Congresso e comincio solo ora ad associare i volti ai nomi dei partecipanti. Al primo mi trovai tra gentili ma sconosciuti personaggi, bloccata dalla timidezza e dall'ammirazione verso questi fotografi esperti che mi incutevano anche un certo timore. Tornai a casa però, con il preciso proposito che sarei andata a visitare Rango, per il colpo di fulmine che mi aveva colpito, nel sentirne parlare da Tiziana.

Al secondo brancolavo ancora nella penombra delle fisionomie, ma ricordo l'ansia e l'agitazione della mia prima esperienza pubblica di lettura portfolio, con i volti curiosi degli amici protesi sulle fotografie e con il Prof. Torresani, conosciuto lì per la prima volta, che con voce gentile e pacata mi metteva a mio agio. Al terzo cominciavo a familiarizzare con molti, anche se ancora mantenevo un certo riserbo. Vivemmo insieme l'eccitazione delle votazioni per il rinnovo delle cariche, dove ebbi la soddisfazione di vedere l'amico Stefano eletto Consigliere Nazionale. Al mio quarto Congresso finalmente la nebbia si è diradata ed io ho ritrovato vecchi amici ai cui volti ho finalmente

dato un nome, ne ho fatti di nuovi, ho scambiato numeri telefonici e indirizzi e-mail per non perderne il contatto, ho perso la timidezza anzi, talvolta anche eccedendo nella familiarità e nella sfrontatezza e mi scuso per questo, ma quando l'entusiasmo e l'emozione si impadroniscono di me divento esplosiva. Il primo grazie sia per Stefano, che mi spinse ed invogliò a partecipare ai congressi, parlandomi entusiasticamente della UIF, degli amici che vi aveva trovato e del desiderio di volerli dividere con me. Grazie agli Organizzatori Pier Luigi Peluso e Ermanno Agostinetto con i quali ho familiarizzato più che con gli altri, grazie a tutti gli altri fotoamatori piemontesi che ci hanno accolto con simpatia e che ci hanno fatto sentire a casa. Grazie agli sguardi di approvazione, ai gesti cortesi, alle strette di mano, ai sorrisi, agli applausi, all'amicizia da cui mi sono sentita circondata in questi quattro giorni. Sono tornata a casa con una valigia (che ancora non ho aperto per il timore che possano svanire) carica di sensazioni belle, di meraviglia, di sorprese, di simpatia, di saluti amichevoli. Grazie. Concludo abbracciandovi con affetto e con un arrivederci l'anno prossimo ! Dove ? Ancora non si sa, ma in qualunque parte d'Italia sia, io ci sarò.



Lettrura portfolio di Sandra Ceccarelli a cura di Michele Buonanni - Foto Toti Clemente



Foto Toti Clemente



Foto Toti Clemente



Interno Castello di Racconigi - Foto Sandra Ceccarelli